



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per l'istruzione

Ai Direttori Generali degli Uffici  
Scolastici Regionali  
LORO SEDI

All'Intendente Scolastico per la  
Lingua Italiana di  
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la  
Lingua Tedesca di  
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la  
Lingua Ladina di  
BOLZANO

Alla Provincia di Trento Servizio  
Istruzione  
TRENTO

Alla Sovrintendenza Agli Studi per  
la Regione Autonoma della  
Valle D'Aosta  
AOSTA

**OGGETTO:** trasmissione DM n. 9 del 27 gennaio 2010 con allegato modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Si trasmette, con preghiera di massima diffusione ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, il decreto ministeriale indicato in oggetto, con il quale è adottato, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del regolamento emanato con Decreto del Ministro della Pubblica istruzione del 22 agosto 2007, n. 139, il modello di certificato dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti che hanno assolto all'obbligo di istruzione.



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'istruzione

Il modello di certificazione allegato all'unito decreto è utilizzato dalle istituzioni scolastiche fino all'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'istruzione, università e ricerca previsto all'articolo 8, comma 6, D.P.R. del 22 giugno 2009 n. 122, con il quale saranno armonizzati i modelli e le certificazioni relativi alle competenze acquisite dagli studenti nei diversi gradi e ordini di scuola.

Nel quadro di riferimento richiamato dal citato d.P.R. che considera la certificazione uno strumento molto importante *“al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro”* e in linea con le indicazioni dell'Ue sulla trasparenza delle certificazioni, il suddetto modello intende rispondere all'esigenza di assicurare alle famiglie e agli studenti informazioni sui risultati di apprendimento declinati in competenze.

Considerato che la certificazione dei saperi e delle competenze costituisce l'esito della programmazione didattica effettuata da ciascuna istituzione scolastica e tenuto conto che l'iter di adozione del modello di certificazione si è perfezionato nella fase conclusiva dell'anno scolastico, le istituzioni scolastiche interessate possono, nella loro autonomia, valutarne l'adozione sin dal corrente anno scolastico. In ogni caso esso dovrà costituire l'unico modello di certificazione a partire dal successivo anno scolastico 2010-2011.

Si trasmettono, in allegato, le indicazioni per una corretta compilazione del modello richiamando l'attenzione delle SS.LL. su quanto segue:

- il modello di certificato è compilato per tutti gli studenti a conclusione dello scrutinio finale delle seconde classi della scuola secondaria superiore di ogni tipo, ordine e indirizzo ed è rilasciato a richiesta degli interessati;
- per gli studenti che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e che non sono stati scrutinati a conclusione della seconda classe della scuola secondaria superiore, le istituzioni scolastiche rilasciano, d'ufficio, soltanto l'attestazione di proscioglimento dall'obbligo di istruzione, corredata dalla documentazione degli esiti dell'ultimo scrutinio.

Allo scopo di sostenere le istituzioni scolastiche nell'applicazione dell'unito decreto, si informano le SS.LL. che l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione e Formazione (INVALSI) renderà disponibili, a partire dal 15 aprile p.v., documentazione utile alla predisposizione di prove per la certificazione delle competenze, coerenti con il citato modello. A partire dal prossimo mese di maggio l'INVALSI programmerà anche iniziative destinate agli ispettori tecnici designati dalle SS.LL. per approfondire le modalità di costruzione di prove utili all'accertamento delle competenze per la certificazione.

Restano ferme le particolari disposizioni emanate in materia di certificazione dalle Regioni a statuto speciale e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Giuseppe Cosentino